



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644
email: avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G - Website: www.iccriscuoli.eu

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli

Sezioni Associate

"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DEI L.
"L. DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI
"A. MORO" DI MORRA DE SANCTIS
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE

Telefax 0827/44417
0827/41075 o 41228
0827/43041
0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email2: mediarocca1@gmail.com

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2015/2016 - 2016/2017 – 2017/2018

Aggiornato in seguito alle azioni di monitoraggio effettuate ed
alla modifica dell'assetto del nostro I.C. per ridimensionamento
scolastico

I.C. "CRISCUOLI"
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Trunfio

INDICE SOMMARIO

SEZIONE PRIMA (FORMAT D'ISTITUTO)

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

1. Componenti del Nucleo di Valutazione e loro ruolo

2 Raccordo del PDM con il RAV

Analisi sintetica della situazione rilevata al 1° dicembre 2015 alla luce del RAV e delle prime azioni intraprese.

Analisi e sintesi della situazione rilevata al 1° settembre 2016, dopo il processo di fusione dei due Istituti che hanno dato vita al Neocostituito I.C. "Criscuoli". Esame dei rispettivi RAV, dei precedenti PdM e delle azioni di monitoraggio effettuate alla luce delle azioni pregresse intraprese.

Analisi della situazione rilevata al 1° settembre 2017, alla luce delle azioni pregresse intraprese, delle quik wins del periodo iniziale e delle priorità individuate nel RAV.

2.1 QUIK WINS: disamina delle azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano. Individuazione degli obiettivi di processo che possono ritenersi in via di conseguimento per effetto delle **QUIK WINS** intraprese.

2.2 Priorità individuate nel RAV:

Integrazioni e settaggio dei traguardi e degli obiettivi di processo nelle differenti aree.

SEZIONE SECONDA (COME DA FORMAT INDIRE)

(In nero prima redazione a.s. 2015/2016)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/2017)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/2018)

- 1 Obiettivi di processo /Integrazioni degli obiettivi di processo alla luce della fusione dei due Istituti e del confronto dei due RAV
- 2 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).
 - 2.1 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 2.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
3. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
4. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 4.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 4.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 4.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
5. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.
 - 5.4 Piano di comunicazione del PdM triennale
 - 5.5 Caratteristiche del percorso svolto

COMPONENTI NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO:

Individuazione in sede di Collegio dei Docenti
(Verbale n.1 del 1/9/2017, Delibera N.10)

**Responsabile del Piano (DS)
Prof. Nicola Trunfio**

<u>NOME</u>	<u>RUOLO</u>
Nicola Trunfio	Dirigente Scolastico
Cipriano F. Anna D'Amore Ilaria Forte Maria Chiara Giannotti Gelsomina Iorizzo Valentina Lo Russo Pasquale Losanno Giannamaria Tota Mariangela Vorrasi Marirosa Mastrominico Linda Varallo Sonia	Referenti di settore e altri docenti in rappresentanza dei tre ordini di scuola.
Abazia Melina Annese Mirella De Iasi Giuseppe Di Pietro Davide Fierro Crescenza Flammia Angela Mele Luisa Salerno Giuseppe Vuolo Lorella	Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali e Referenti di Plesso.
Del Grosso Alba	Consulente Indire interno alla scuola.

I componenti del Nucleo di valutazione interno, di Redazione, Integrazione e Monitoraggio del PDM e dei Gruppi di Progetto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico nella riunione del Collegio dei Docenti (Verbale n.1 del 1/9/2016, Delibera N.10), in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e dai singoli Progetti in cui esso è articolato, in base al criterio dell'individuazione di un rappresentante per ogni segmento formativo e per ciascuna sede, nonché in rapporto alla disponibilità.

Lo Staff Dirigenziale, i referenti di Plesso e le Funzioni Strumentali delle diverse Aree d'intervento sono stati automaticamente inseriti nel Nucleo, in ordine al principio fondamentale dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie e a quello delle sinergie operative nelle procedure di revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, per le cui procedure si è scelto di provvedere all'individuazione di una F. S specifica che, concomitantemente, si occupa dell'aggiornamento RAV e delle procedure di rilevazione Invalsi.

L'accorpamento dell'Ex IC "De Simone" all'IC. Criscuoli ha reso necessario ad avvio del nuovo anno scolastico la ricostituzione del NIV, con lo scopo di garantire paritetica rappresentatività ad entrambi gli Istituti ed a tutti i segmenti formativi.

SEZIONE PRIMA

Come noto, il DPR n.80/2013, richiede esplicitamente alle scuole di attivare un procedimento di autovalutazione interno subito dopo la compilazione o revisione del Rapporto annuale di Autovalutazione. L'elaborazione del PdM non può prescindere dunque da un'attenta analisi di questi documenti propedeutici predisposti dalle nostre scuole nell'A. S. precedente.

È assolutamente necessario premettere che, dall'1 settembre 2015, per il pensionamento del precedente Ds, la scuola è diretta da un Dirigente Scolastico di nuova immissione, il quale fin dall'atto d'indirizzo attraverso la definizione delle linee guida, ha dichiarato di voler concentrare un numero consistente delle risorse finanziarie e umane a disposizione per l'attivazione dei processi necessari al monitoraggio, alla pianificazione e all'attuazione di azioni volte a compensare i punti di debolezza che caratterizzano la nostra scuola, così come individuati dal RAV.

Fin dal mese di settembre 2015, sono state intraprese delle consistenti azioni organizzative volte a risolvere alcune delle carenze evidenziate nel Rapporto di autovalutazione, grazie alle quali, secondo una riflessione condivisa con i membri del Nucleo Interno di Valutazione, non occorre a questo punto predisporre ulteriori interventi, potendo considerare già risolti o in avanzato stato di risoluzione molti dei pregressi punti di debolezza individuati.

Si ritiene opportuno operare una preliminare e dettagliata disamina dei sovrabbondanti obiettivi che il RAV del precedente anno scolastico, sulla base delle due principali priorità individuava.

Inoltre, dal 1 settembre 2016 occorrerà portare a sintesi i due PdM pregressi, prevedendo la loro fusione sinergica in un unico documento.

2 RACCORDO DEL PDM CON IL RAV

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

ANALISI SINTESI DELLA SITUAZIONE RILEVATA AL 1 DICEMBRE 2015 ALLA LUCE DEL RAV E DELLE PRIME AZIONI INTRAPRESE (QUIK WINS) DISTINTE PER AREE DI PROCESSO CON ANALISI DEGLI EFFETTI REGISTRATI NEL BREVE TERMINE

ANALISI E SINTESI DELLA SITUAZIONE RILEVATA AL 1° SETTEMBRE 2016 ALLA LUCE DEL PROCESSO DI FUSIONE DEI DUE ISTITUTI, DEL CONFRONTO DEI DUE RAV E DELLE AZIONI INTRAPRESE

ANALISI DELLA SITUAZIONE RILEVATA AL 1 SETTEMBRE 2017, ALLA LUCE DELLE AZIONI PREGRESSE INTRAPRESE, DELLE QUIK WINS DEL PERIODO INIZIALE E DELLE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV.

Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

1) È stato dato il compito ai dipartimenti e agli ambiti di predisporre fin dalla prima settimana di settembre prove d'ingresso strutturate sul modello Invalsi per ciascuna classe dell'Istituto creando una griglia comune di valutazione. Le prove sono state somministrate in parallelo in tutti i corsi nelle medesime settimane. I risultati sono stati condivisi nel corso del primo consiglio di classe/interclasse e del successivo collegio docenti. I dipartimenti saranno riconvocati per svolgere il medesimo lavoro nel mese di gennaio (prove intermedie) e nel mese di maggio (prove finali). È stato redatto e condiviso il "Protocollo prove parallele" per la somministrazione e rendicontazione delle prove parallele uniche d'Istituto.

2) Si è pervenuti alla definizione e al consolidamento dell'uso di griglie di valutazione unitarie per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado sul modello delle rubriche valutative. Dette griglie, già adoperate in una forma preesistente da alcuni docenti, sono state opportunamente condivise e se ne è deliberato l'utilizzo comune in sede di collegio docenti. Si è provveduto ad aggiornare gli indicatori valutativi delle schede in riferimento a dette rubriche valutative d'Istituto.

In riferimento alla Nota ministeriale prot. n.1865 del 10/10/2017, attuativa del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile, è stata revisionata e allegata al POFT "LA RUBRICA DI VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE", concernente indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento, all'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione.

Sono stati revisionati i Criteri per la conduzione/valutazione del colloquio d'esame e per la valutazione degli elaborati scritti. Essi saranno utilizzati sistematicamente a partire dalla scuola primaria, fino all'esame conclusivo.

3) È stata completata l'ottimizzazione del curricolo di Cittadinanza, integrato nel preesistente curricolo verticale d'Istituto. All' interno del Curricolo d'Istituto, il "curricolo locale" è stato rielaborato ed ampliato, sviluppando tematiche d'interesse comune, (quali "Temi dell'anno"), adottati dai vari consigli di classe-interclasse-intersezione. Sono state progettate UA multidisciplinari realizzate in orario curricolare, per promuovere nei giovani la conoscenza delle radici storiche, culturali e artistiche del proprio territorio.

4) In questo primo periodo dell'anno, i docenti collegialmente (ambiti disciplinari e dipartimenti, consigli di classe-interclasse-intersezione) hanno revisionato l'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche/didattiche desunte dal Curricolo e dall'analisi degli esiti delle prove strutturate per classi parallele e progettato le unità multidisciplinari.

5) Attenti alle competenze ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, i docenti hanno riposto l'attenzione sull'acquisizione da parte degli studenti di competenze, non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali, come quelle digitali (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza), elaborando il Curricolo digitale.

- 6) Alcune delle buone pratiche già esistenti in via sperimentale nel nostro I.C. sono state rese strutturali e consolidate: elezioni delle rappresentanze studentesche, staff informatico alunni, regolamenti elezione sindaco baby, protocollo neve ecc.

Le buone pratiche, già positivamente sperimentate, sono state integrate e condivise da tutti i componenti del Neocostituito I.C.: Giornalino scolastico d'Istituto, Elezione rappresentanti di classe degli studenti, Elezione sindaco baby, Staff informatico degli alunni, A lezione di sicurezza, Educazione all'affettività, Giornata della legalità, "Il loro parere", Protocollo neve, Pubblicazioni, Servizio di garanzia giovani e servizio civile, Concorso provinciale "paese mio"- in ricordo del passato, Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, La pagina della libera creatività, Recite, saggi e concerti, Archivio fotografico d'istituto, Vademecum esame conclusivo del primo ciclo, Giornate dell'orientamento scolastico, Progetto scout, Giochi matematici della Bocconi.

Ambiente di apprendimento

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) Nelle linee guida per la costruzione dell'orario di lezione fornite dal Dirigente è stato adoperato il criterio della strutturazione dello stesso in funzione degli interventi di recupero e consolidamento da realizzare. Con questo scopo, il tempo scuola della sec. I° grado prevede ben due ore settimanali per classe in parallelo dei docenti di italiano e matematica.

Con l'organico dell'autonomia, anche nella scuola Primaria, sono state progettate attività di recupero, potenziamento e supporto educativo domiciliare agli alunni ospedalizzati e/o con gravi patologie. Tali attività sono state attuate sia in orario curricolare (organico dell'autonomia) sia attraverso specifica progettualità in orario extra scolastico (art. 9 CCNL, Scuola Viva, Servizio Civile, Progetti Ptof e PON).

- 2) Tutti i plessi hanno a disposizione più di un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico e numerose classi dotate di LIM con connessione internet. In via sperimentale alcune classi stanno utilizzando Tablet e Pc per le attività quotidiane. Per l'ottimizzazione di questi ambienti sono state intraprese nei primi mesi dell'anno le seguenti azioni:

- a) È stata effettuata una messa a punto dei suddetti laboratori ed è stato rivolto ai docenti un bando per la concessione in comodato gratuito di n. 30 pc. Portatili in dotazione alla scuola.
- b) La percezione globale della sicurezza dell'area scolastica è molto alta, essendo tra l'altro numerosi plessi dell'Istituto pervenuti durante l'anno in corso alla certificazione antincendio dei VVF che costituisce come noto l'ultimo step del processo di documentazione, verifica e controllo dello stato dei luoghi.

- 3) **Parte dell'azione formativa nell'a. s. 2015/2016 è stata orientata all'acquisizione, da parte dei docenti della competenza necessaria a sperimentare la *Games Construction Based Learning*, una metodologia nuova, ideata dal DS del nostro istituto.**

Anche nell' a.s. 2016/17 la formazione è stata incentrata sulle seguenti tematiche: Risorse ed ambienti tecnologici per l'apprendimento e per una didattica inclusiva (H, BES, DSA); Progettare, valutare e certificare per competenze; Gioco e didattica per la scuola dell'infanzia; Progettare il curricolo Verticale.

- 4) In fase di allestimento l'ATELIER digitale, per incentivare la ricerca di immagini, oggetti, paesaggi/luoghi significativi nell'ambito del contesto locale e ricavare informazioni per costruire una storia riassembleta nella forma di raccolte fotografiche animate corredate da didascalie.
- 5) In fase di allestimento anche gli spazi della vecchia biblioteca scolastica, per consentire, ad un ampio numero di utenti, l'accesso a supporti differenti dal libro tradizionale, attraverso il canale della multimedialità.

Inclusione e differenziazione

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) Sono stati modificati e adoperati nuovi criteri di formazione delle classi iniziali attenti a prevenire fenomeni di esclusione e di non ottimale integrazione degli alunni più "deboli". L'esperienza ha prodotto gruppi classe equilibrati e funzionali alla corretta integrazione degli alunni. I rapporti con le famiglie preliminari alla costituzione delle classi, per ascoltare le loro esigenze e per valutare eventuali richieste sono stati ottimali. Dopo i sorteggi non sono pervenute richieste di cambio sezione e ciò testimonia la validità dei nuovi criteri adoperati.

- 2) **L'IC ha partecipato:**

Alla PROGETTAZIONE FSE 2016/2020 finalizzato all'inclusione, al recupero e all'integrazione: Azione 10.1. 1.A –Interventi di sostegno agli alunni caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche soggetti con disabilità, articolati in moduli in orario extrascolastico. Approvato e finanziato, verrà realizzato anche nell' anno in corso.

Alla PROGETTAZIONE ART. 9 CCNNL: "HELP SUMMER SCHOOL" Il progetto, in stretta connessione a quanto già proposto e realizzato nelle scorse annualità e in conformità con le azioni del POFT del corrente anno scolastico, mira a prevenire qualsiasi forma di disagio e ad emarginare qualsiasi forma di bullismo trasformandola in attenzione costante alla conoscenza. E 'in fase di attuazione la seconda annualità "NEW HELP SUMMER SCHOOL".

AL PROGETTO "SCUOLA VIVA" L'idea di base del progetto è riavvicinare la scuola al mondo delle arti e dei mestieri, ricomponendo una frattura creatasi negli ultimi anni, che non ha mancato di produrre danni quasi irreversibili anche al sistema produttivo locale. La finalità principale è il miglioramento del rapporto fra ragazzi e patrimonio. Ci si propone di offrire delle dettagliate informazioni in merito alle tradizioni dell'artigianato artistico locale. Il progetto, secondo nella graduatoria tra quelli proposti dalle scuole della provincia di Avellino, ha riscosso un grande successo. Infatti, non solo è stato utile a riavvicinare la scuola al mondo delle arti e dei mestieri attraverso laboratori specifici per ciascun settore (decorazione ceramica, scultura, intaglio ligneo, ricamo e tessitura), ma anche a recuperare e diffondere storia e tradizione e a promuovere scambi di esperienze tra generazioni. Per la realizzazione di queste attività, sono stati coinvolti non solo gli alunni dell'istituto ma anche l'utenza del territorio circostante. Il progetto è stato riproposto nel corrente anno scolastico con alcune varianti.

AL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE L'istruzione domiciliare rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa che la scuola mette in atto per garantire il diritto allo studio agli alunni ospedalizzati o che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di tempo prolungato. Il nostro Istituto si è attivato per la realizzazione di un progetto a beneficio di un alunno di classe quarta della scuola primaria di Guardia Lombardi. Tale progetto è stato approvato anche per il corrente anno scolastico.

- 3) E' stata creata una pagina fb con lo scopo di potenziare il canale comunicativo con gli studenti intercettandone eventuali disagi, gestita da un responsabile per la comunicazione.

Continuità ed orientamento

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) Sono state progettate e sono già in corso di realizzazione delle attività condivise fra alunni dei diversi gradi del 1° ciclo ed anche con gli alunni delle scuole del 2° ciclo del territorio in materia di orientamento. Le risultanze di queste attività sono state recepite nel **POFT**.
- 2) La scuola ha costruito in materia di orientamento una rete tramite un accordo con gli istituti superiori del circondario. La scuola ha aderito al Progetto Garanzia Giovani in raccordo con il Centro per l'impiego ed il Consorzio Servizio sociali zonale, ottenendo ben sette tirocinanti. Si è svolto, inoltre, un incontro con le realtà professionali operanti sul territorio (Ferrero ecc.) al fine di valutare possibili rapporti di collaborazione. La definizione delle azioni di orientamento a beneficio degli alunni delle classi terze sec. I° grado è avvenuta attraverso un cronoprogramma dettagliato e molto ben strutturato presentato ai controinteressati (studenti, referenti scuole secondarie II grado e genitori) con largo anticipo.

Ottimizzato lo scambio d'informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti; infatti, dall'analisi dei dati riguardanti l'orientamento, emerge che una considerevole percentuale di alunni si è iscritta a istituti secondari di secondo grado in seguito al consiglio orientativo prodotto dagli insegnanti di classe e I risultati didattici sono complessivamente positivi per il 91% degli studenti monitorati. I nostri criteri di valutazione sono abbastanza in linea con quelli degli Istituti ad indirizzo professionale, un po' meno se li confrontiamo con quelli di un liceo classico.

I giudizi complessivi nel primo ciclo sono buoni come pure la qualità della preparazione globalmente raggiunta dagli studenti. Esiste una sostanziale omogeneità di valutazione tra i vari segmenti formativi dell'IC, essendo stati da noi elaborati criteri verticalmente simmetrici ed equipollenti. Da alcuni anni nei Licei di riferimento gli alunni si inseriscono stabilmente nella fascia di livello alta.

Le attività di orientamento sono state riorganizzate in quattro fasi:

- prima fase (fine novembre): somministrazione del questionario degli interessi agli alunni delle classi terze;
- seconda fase (prima decade di dicembre): formazione/informazione, tramite il coordinatore di classe, per una scelta più consapevole e più rispondente ai propri interessi e attitudini;
- terza fase (fine gennaio): incontro con i referenti degli Istituti Superiori del territorio per la conoscenza dell'offerta formativa dei vari indirizzi di studio;
- quarta fase (inizio febbraio): iscrizione agli Istituti Superiori e monitoraggio della rispondenza tra consiglio orientativo, consegnato alle famiglie a fine primo quadrimestre, ed effettiva iscrizione mediante tabulazione e rappresentazione grafica degli esiti.

La valutazione del percorso orientativo, dopo l'iscrizione di febbraio, prosegue fino alla fine dell'anno scolastico corrente, tabulando i risultati riportati agli esami di licenza, per poi riprenderli a giugno dell'anno successivo e confrontarli con gli esiti riportati dagli alunni a termine del primo anno di frequenza di scuola superiore.

- 3) **La nostra scuola ha costruito un ottimo sistema di valutazione dei risultati a distanza riuscendo a seguire ed a documentare l'iter formativo ed i risultati scolastici della quasi totalità dei nostri ex studenti al I anno di frequenza della scuola sec. II grado. Si è pervenuti ad un database per la costruzione del trend storico dei risultati a distanza per dare significatività ai dati raccolti e interrogarli criticamente. La disamina dei dati viene effettuata nell'ambito del collegio docenti con specifica relazione del docente referente all'orientamento-continuità e delle commissioni specifiche.**

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) Nella direzione del miglioramento delle azioni di comunicazione tra dirigente e docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia sono state intraprese numerose azioni. E' stato ripristinato il ricevimento bisettimanale dei genitori da parte di tutti i docenti previo appuntamento. Il Dirigente scolastico ha deciso di ricevere senza appuntamento tutti i genitori che desiderassero esporre questioni, richieste o proposte. Le occasioni di incontro e condivisione tra i docenti sono state incrementate esponenzialmente, anche grazie alla costituzione degli Ambiti dipartimentali. Il lavoro delle commissioni continuità e POF e l'ampiezza stessa che si è decisa di dare al Nucleo di Valutazione d'Istituto sono garanzia di ampia collegialità e di condivisione delle decisioni di rilievo. Si è determinato che in ogni seduta del collegio docenti sarà inserito un punto o.d.g. sullo stato dei lavori di realizzazione e monitoraggio delle azioni previste nel presente Pdm.
- 2) La scuola ha di nuovo a disposizione, dopo mesi di oscuramento, il suo sito web. Esso è stato rapidamente costruito ed ottimizzato in ordine alle esigenze di condivisione delle notizie e dei materiali nonché in un'ottica di trasparenza e comunicazione rispetto agli stakeholders. E' stata messa in opera una mailing list per la migliore condivisione delle informazioni attraverso l'acquisto di un software specifico. E' avvenuta in maniera costante la pubblicazione on line delibere ed estratti verbali del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto e delle circolari
- 3) E' avvenuta la Formulazione in modo palese di vision e mission nel POF per procedere verso una comunicazione più efficace e loro diffusione nei lavori di gruppo e nelle discussioni degli OO. CC.
- 4) L'Istituzione scolastica, è divenuta uno dei punti di riferimento culturale per l'intera Area dell'"Alta Irpinia", grazie alla chiara definizione di una vision tradotta in azioni che hanno potenziato notevolmente la qualità dell'offerta formativa erogata, attraverso un incastro fra tradizione e innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale. La mission per il triennio è stata quella di migliorare la qualità della nostra offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di metodologie didattiche innovative, coniugate con una solida tradizione pedagogica.
- 5) Positive le azioni intraprese tra i vari plessi, dopo il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpatisi, per promuovere un'identità comune. La comunicazione istituzionale è stata notevolmente ottimizzata e veicolata soprattutto attraverso il sito web e l'utilizzo di una mailing list, comprendente tutti i docenti, per l'invio di mail comuni o personalizzate. Le riunioni collegiali, dipartimentali e organizzative hanno consentito il confronto e la condivisione di idee, attività, eventi. Lo Staff

Dirigenziale e le diverse Aree d'intervento sono stati integrati da rappresentanti di ogni segmento formativo e di ciascuna sede, in ordine al principio fondamentale dell'ottimizzazione delle risorse umane nonché in rapporto alla disponibilità.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) E' in corso di costruzione una banca dati delle competenze e titoli posseduti dal personale docente attraverso l'acquisizione dei curricula docenti, pratica tra l'altro funzionale i lavori del neocostituito comitato di Valutazione docenti.
- 2) L'Istituto, capofila della rete scolastica "Alta Irpinia", per promuovere e valorizzare le risorse Umane, ha gestito un ampio ed articolato percorso di formazione incentrato sulle seguenti tematiche: Risorse ed ambienti tecnologici per l'apprendimento e per una didattica inclusiva; Progettare, valutare e certificare per competenze; Gioco e didattica per la scuola dell'infanzia; Progettare il curricolo Verticale. La qualità delle iniziative di formazione ha fatto registrare elevati livelli di partecipazione, circa 700 docenti delle 18 scuole afferenti alla rete hanno partecipato alla formazione, manifestando un'alta percentuale di soddisfazione e giudicando gli argomenti affrontati di facile applicabilità e di positiva ricaduta nella didattica quotidiana. Positive le iniziative progettuali adottate con l'ASL di riferimento territoriale: approfondimenti tematici rivolti a docenti ed alunni, sul tema del bullismo e cyberbullismo, della relazionalità positiva e dell'affettività.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) La situazione è buona sia per il contesto socio-economico classificato dalle rilevazioni Invalsi come medio sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose agenzie educative presenti; la scuola si è resa promotrice nei primi mesi del 2016 di numerose iniziative, proponendosi come capofila di una rete composta da ben sette Istituti per azioni di formazione appunto sul miglioramento delle azioni didattiche ed educative. Sono stati attivati ben due gemellaggi con scuole italiane ed estere e sono state intercettate numerose opportunità di collaborazione offerte dal territorio. All'ascolto degli *stakeholders* sono stati dedicati ben quattro distinti momenti ed è stata progettata una giornata specifica denominata "Open Windows", finalizzata alla promozione di attività educative in sinergia con le associazioni culturali del territorio in seguito alle quali si è pervenuti ad alcune intese per attività di futura collaborazione.
- 2) Rivolti anche ai genitori gli incontri formativi relativi alla tematica IPDA (individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento e presentazione del questionario osservativo). Iniziativa progettata in collaborazione con l'ASL di riferimento territoriale. È stato redatto e condiviso il Protocollo IPDA per l'individuazione precoce dei disturbi dell'apprendimento ed è stato avviato lo screening già a partire dall'a. S. in corso.
- 2) La comunicazione verso l'esterno è stata puntuale, diretta e in tempo reale con le famiglie: sono stati utilizzati canali informatici come il Sito Web della scuola (www.iccriscuoli), le specifiche funzionalità del registro elettronico Spaggiari, il servizio di messaggia telefonica per la gestione delle situazioni di emergenza, la pagina fb. E' stato creato un archivio digitale con e-mail e numeri di telefoni di tutta la comunità scolastica.
- 3) Buona la collaborazione con professionalità esterne in possesso di competenze utili per il potenziamento dell'offerta formativa. Sono stati organizzati seminari di formazione dai primi giorni di settembre e si prevedono ulteriori incontri in itinere che finali.
- 4) E' stata potenziata la dotazione della rete in tutte le sedi scolastiche. E 'stato elaborato ed attuato dalla scuola uno specifico progetto, in adesione al Bando *Wireless 2800/2013 10.8.1°*, per la realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso LAN/WLAN su tutte le sedi dei vari plessi scolastici e per l'implementazione della funzionalità della dotazione informatica d'Istituto.
- 5) Attento alle esigenze del personale, l'I.C., capofila della rete scolastica "Alta Irpinia", ha messo in atto un ampio ed articolato piano di formazione incentrato sull'utilizzo delle nuove metodologie didattiche e sull'utilizzo delle TIC, con il supporto del centro Studi Impara Digitale La qualità delle iniziative di formazione ha fatto registrare elevati livelli di partecipazione e di soddisfazione tra i docenti (82% questionario docenti). L'attività di formazione è stata effettuata dal 100% dei docenti, i quali sono stati

chiamati a scegliere in base alle loro esigenze formative. La scuola ha allacciato partnership di primo livello entrando in convenzione con il Centro Studi Impara Digitale di Bergamo con il Dipartimento di Didattica Ludica dell'I. C "Trento 5" e con l'associazione "Scienza Viva" di Calitri. Le iniziative hanno avuto positive ricadute sulle metodologie adottate e sugli apprendimenti. La scuola ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze Umane Filosofiche e della Formazione dell'Università di Salerno per attività di formazione docenti e per un progetto specifico sull'orientamento.

- 6) L'Istituto ha stabilito diversi accordi di rete per attività di formazione, ricerca, studio e documentazione didattica ed organizzativa:
- a) **Accordo di rete di scopo tra scuole della provincia di Avellino appartenenti all'ambito Campania 3.** Attraverso la rete e tramite i relativi accordi è stato realizzato un progetto previsto dal D.M. 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 dell'15.09.2015 di cui l'Istituto Comprensivo "V. Criscuoli", (classificato al 12° posto a livello regionale su circa 550 concorrenti) ne è il capofila. Il progetto ha avviato un piano di rinnovamento strutturale il cui obiettivo principale è un ripensamento del modo di fare didattica, di gestire la ricerca delle informazioni, e rendere gli studenti protagonisti nella costruzione delle proprie competenze.
 - b) **Adesione alla rete di scopo "Irpiniarete".** E' una rete di scopo formata da istituti scolastici e partner del mondo della cultura, del sociale, delle istituzioni, con capofila l'Istituto Comprensivo "P.S. Mancini" di Ariano Irpino. L'idea di fondo è lo stare insieme che si qualifica come elemento distintivo di una comunità educativa che vuole mettere al centro del proprio operato la "persona".
 - c) **Accordo di rete con il Centro Territoriale per l'Inclusione.** L' Accordo di rete con il Centro Territoriale per l'Inclusione "L. Vanvitelli" è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, con DSA e Bisogni Educativi speciali frequentanti le scuole del nostro territorio.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

2.2 LE DUE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV 2015-16

1^a priorità

Nell'area degli esiti degli studenti è stato ritenuto prioritario il Miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano (correttezza ortosintattica, lettura e comprensione del testo, regole grammaticali) e in Matematica (calcoli, probabilità, problem solving, spazio e figure), con l'individuazione del seguente **traguardo**:

- Riduzione del 10% del numero di studenti valutati con voto < 6/10 nel I e II quadrimestre in Italiano e Matematica.

A Conferma delle analisi del RAV, i risultati delle Prove Invalsi al termine del I Ciclo dello scorso anno restituiscono dati negativi in alcune classi, in netta difformità rispetto al trend positivo del nostro IC. In particolare nella Prova di italiano si evidenzia, sempre in alcune classi, una percentuale di risposte corrette inferiore sia alla media nazionale, restando più in linea col risultato regionale.

2^a priorità

Nell'area delle Competenze chiave e di cittadinanza è stato ritenuto assolutamente prioritario il miglioramento della Relazionalità positiva intesa soprattutto come miglioramento del clima classe, dell'inclusione, della socializzazione, dell'integrazione e della comunicazione educativo-didattica, con l'individuazione del seguente **traguardo**:

- miglioramento della soglia di attenzione, impegno e partecipazione delle classi riconducibile all'aumento di almeno il 10% del voto di comportamento (media classe).

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni, le iniziative e l'organizzazione dei processi di collaborazione sinergica con le famiglie sono buone anche se necessitano di ulteriori risorse e di migliorare l'organizzazione di attività pomeridiane di supporto dedicate agli alunni BES e DSA.

2.3 LE NUOVE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV 2017-18

1^a priorità

Nell'Area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" è stato ritenuto prioritario ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi soprattutto in Italiano, con l'individuazione del seguente traguardo:

- Diminuire del 10% la variabilità dei risultati (prove Nazionali, prove parallele I.C modello Invalsi e prove Invalsi esame) tra classi/plessi.

A Conferma delle analisi del RAV, degli esiti delle prove INVALSI, delle prove Nazionali e delle prove parallele I.C modello Invalsi relative all'anno scolastico 2016/2017, si evince che la performance raggiunta dagli studenti risulta positiva, ma la variabilità degli esiti, tra e dentro le classi, è rilevante.

2^a priorità

Nell'Area delle Competenze chiave e di cittadinanza è stato ritenuto prioritario potenziare le competenze Chiave Europee: imparare ad apprendere, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale, con l'individuazione del seguente traguardo:

- Aumentare del 10%, il n. progetti, manifestazioni, eventi, per potenziare le competenze chiave e la corrispondente acquisizione di feedback

Il piano di miglioramento interesserà dunque prioritariamente queste due aree, cercando nel contempo di consolidare le altre, ma gli obiettivi di processo saranno ritoccati, integrati e rivisti in base agli ulteriori elementi acquisiti da una attenta analisi dei due RAV (Rav I.C. "Criscuoli" e RAV ex I.C."De Simone").

SEZIONE SECONDA (Format Indire)

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)
(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)
(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)



1 OBIETTIVI DI PROCESSO

INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA FUSIONE DEI DUE ISTITUTI E DEL CONFRONTO DEI DUE RAV.

2 CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA/TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

PRIORITÀ n.1

Miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano (correttezza ortosintattica, lettura e comprensione, conoscenze grammaticali) e in Matematica (calcoli e probabilità, problem solving, spazio e figure). Variabilità risultati in uscita tra le classi di diversi plessi.

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi, soprattutto in Italiano, con l'individuazione del seguente traguardo:

TRAGUARDO

Riduzione del 10% del numero di studenti valutati con voto < 6/10 già alla soglia del I e II quadrimestre in Italiano e Matematica.

Diminuire del 10% la variabilità dei risultati (prove Nazionali, prove parallele I.C modello Invalsi e prove Invalsi esame) tra classi/plessi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

- 1) Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.
- 2) Ideare e progettare azioni per il miglioramento del «clima classe»
- 3) Migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.
- 4) Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.
- 5) Promozione di incontri con le realtà socioculturali ed imprenditoriali del territorio interessate alla collaborazione con la scuola.

- 1) Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei.
- 2) Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
- 3) Maggiore utilizzo della dotazione informatica.
- 4) Proseguire le attività di rete territoriale con la formalizzazione di una stabile rete d'ambito e/o di reti di scopo.
- 5) Promuovere incontri con gli stakeholders.
- 6) Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

- 1) Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi per condividere progettazioni, monitoraggi e revisione di scelte didattiche.
- 2) Proseguire le attività della rete di scopo/ambito, per la formazione dei docenti, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e incrementare il numero di scuole afferenti.
- 3) Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

PRIORITÀ n. 2

Miglioramento della relazionalità positiva intesa come miglioramento del clima classe, dell'inclusione, della socializzazione e dell'integrazione. Miglioramento della comunicazione educativa e didattica, attraverso metodologie innovative.

Potenziare le competenze Chiave Europee: imparare ad apprendere, spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale, con l'individuazione del seguente traguardo:

TRAGUARDO

Miglioramento della soglia di attenzione, impegno e partecipazione delle classi riconducibile all'aumento di almeno il 10% del voto di comportamento (media classe).

Aumentare del 10%, il n. progetti, manifestazioni, eventi, per potenziare le competenze chiave e la corrispondente acquisizione di feedback

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

- 1) Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.
 - 2) Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle "best practices" rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.
 - 3) Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe".
 - 4) Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.
 - 5) Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.
-
- 1) **Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.**
 - 2) **Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune" attraverso uno spazio web interno tipo moodle.**
 - 3) **Ideare, progettare e monitorare azioni per il miglioramento del "clima classe".**
 - 4) **Prevenire fenomeni di esclusione, differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento.**
 - 5) **Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergico dei due Istituti accorpati, verso un'identità comune.**
-
- 1) Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti, coinvolgendo anche le famiglie.
 - 2) Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto, superando i limiti logistici, attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.
 - 3) Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola.
 - 4) Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

2.1 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO - CALCOLO DELLA NECESSITA DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA ED IMPATTO A.S. 2015/16

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<p>Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto</p> <p>– Priorità 2 Azione Organizzare singolarmente o in rete azioni di informatizzazione del personale rispetto al software specifico in dotazione della scuola e promuovere la conoscenza di metodologie didattiche basate sulle ICT Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	4	5	20
<p>Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.</p> <p>Priorità 1 Azione Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.</p> <p>– Priorità 2 Azione Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.</p> <p>Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	5	5	25
<p>Ideare e progettare azioni per il miglioramento del «clima classe»</p> <p>– Priorità 1 Azione Realizzazione di percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.</p> <p>Priorità 2 Azione Realizzazione di percorsi condivisi</p>	4	4	16

finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.

Inclusione e differenziazione

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Priorità 2

- | | | | |
|--|----------|----------|-----------|
| – Azione Creare o aderire ad una rete di scuole avente come oggetto l'orientamento con lo scopo di costruire un format per la restituzione dei dati a distanza fino al completamento dell'obbligo e di formare i docenti rispetto alla tematica in questione. | 5 | 3 | 15 |
|--|----------|----------|-----------|

Continuità e orientamento

Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.

- | | | | |
|---|----------|----------|-----------|
| – Priorità 2
Azione Dematerializzazione delle azioni comunicative implementando ed ottimizzando l'uso delle ICT. | 5 | 4 | 20 |
|---|----------|----------|-----------|

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Priorità 1

- | | | | |
|--|----------|----------|-----------|
| – Azione Organizzare prove iniziali, intermedie e finali sul modello Invalsi per classi parallele nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese. | 4 | 4 | 16 |
|--|----------|----------|-----------|

Continuità e orientamento

Potenziare attività di rete territoriale alfine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

- | | | | |
|---|----------|----------|-----------|
| – | 5 | 5 | 25 |
|---|----------|----------|-----------|

Priorità 1

Azione Costituzione di reti o partecipazione a reti già costituite per le finalità di cui al

presente PdM.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promozione di incontri con le realtà socioculturali ed imprenditoriali del territorio interessate alla collaborazione con la scuola.

Priorità 1

–	Azione Progettare momenti di interlocuzione, di confronto e condividere progettazioni ed azioni educative in collaborazione con le realtà imprenditoriali e dell'associazionismo locale.	5	3	15
---	---	---	---	----

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

2.1 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO - CALCOLO DELLA NECESSITA DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA ED IMPATTO **A.S. 2016/17**

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
<i>Migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.</i>			
Priorità 1			
– Azione 1 Organizzare prove iniziali, intermedie e finali sul modello Invalsi, per classi parallele nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese/spagnolo, storia e geografia.	5	5	25
Azione 2 Partecipare, per classi parallele, al progetto "Orator" allo scopo di potenziare, negli alunni, capacità espositive e tecniche oratorie di base.			
Continuità e orientamento			
Curricolo, progettazione e valutazione			
<i>Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.</i>			
Priorità 1-2			
– Azione Organizzazione corsi di recupero, consolidamento e potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare.	4	5	20
Inclusione e differenziazione			
<i>Maggiore utilizzo della dotazione informatica.</i>			
–	4	5	20
Priorità 1			

Azione Affidare in comodato gratuito ai docenti beni strumentali portatili (PC e Tablet), affinché implementino nella didattica quotidiana l'uso delle ICT.

Ambiente di apprendimento

Proseguire le attività di rete territoriale con la formalizzazione di una stabile rete d'ambito e/o di reti di scopo.

–	Priorità 1 Azione Costituire reti o partecipazione a reti già costituite.	5	5	25
---	--	---	---	----

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere incontri con gli stakeholders.

Priorità 1

–	Azione Progettare momenti di interlocuzione e di confronto, condividere progettazioni ed azioni educative in collaborazione con le realtà imprenditoriali e dell'associazionismo locale.	4	4	16
---	---	---	---	----

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Priorità 1

–	Azione Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.	5	5	25
---	---	---	---	----

Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

–	Priorità 2 Azione Organizzare, singolarmente o in rete, attività di aggiornamento, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative	4	5	20
---	--	---	---	----

Azione Inclusione e differenziazione

–	<i>Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle “patrimonio comune” attraverso uno spazio</i>	4	5	25
---	---	---	---	----

web interno tipo moodle.

Priorità 2

Azione

Autoprodurre e condividere, sul portale valorizza docenti, materiali e lezioni, sperimentate in classi campione, con metodologie inclusive e innovative: Debate, Brainstorming and based construction Learning.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del «clima classe»;

Priorità 1-2

- | | | | |
|--|----------|----------|-----------|
| – Azione Realizzare percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola. | 4 | 4 | 16 |
|--|----------|----------|-----------|

Inclusione e differenziazione

Prevenire fenomeni di esclusione, differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento.

Priorità 2

Azione Organizzare corsi di recupero, consolidamento, potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare.

	4	5	20
--	----------	----------	-----------

Inclusione e differenziazione

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati, verso un'identità comune.

Priorità 2

Azione Dematerializzare azioni comunicative implementando ed ottimizzando l'uso delle ICT.

	4	5	20
--	----------	----------	-----------

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

2.1 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO - CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO **A.S. 2017/18**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	<p>1) Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi, per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche.</p> <p>Priorità 1</p> <p>Azione 1 <i>Proseguire nella condivisione di progettazioni, monitoraggi, pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune", attraverso uno spazio multimediale condiviso.</i></p> <p>Azione 2 <i>Costituire e formalizzare di un gruppo interambito, per attività di ricerca e sperimentazione didattica.</i></p> <p>Azione 3 <i>Sperimentare e ottimizzare la rubrica di valutazione nel primo ciclo d'istruzione.</i></p> <p style="text-align: center;">Curricolo, progettazione e valutazione</p>	4	5	20
	<p>2) Proseguire le attività della rete di Scopo/Ambito, per la formazione dei docenti, finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e incrementare il numero di scuole afferenti.</p> <p>Priorità 1</p> <p>Azione 1 <i>Proseguire, singolarmente o in rete, le attività di aggiornamento, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e integrarle con altre tematiche quali: stili di apprendimento, life skills, individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, educazione socioaffettiva (da estendere anche ai genitori interessati).</i></p> <p>Azione 1 <i>Potenziare il set di strategie metodologiche in uso, privilegiando soprattutto il Debate, il Learning by doing, il service Learning e la Music Learning Theory e condividere in uno spazio multimediale condiviso, materiali e lezioni sperimentate in classi campione.</i></p> <p>Azione 3 <i>Creare un gruppo di lavoro "Erasmus" finalizzato a garantire eventuali opportunità di aggiornamento professionale all'estero, da parte dei docenti che lo desiderino.</i></p>	5	5	25

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane				
3)	<p>Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.</p> <p>Priorità 1-2 Azione 1 <i>Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento.</i></p> <p>Inclusione e differenziazione</p>	5	4	20
1)	<p>Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti, coinvolgendo le famiglie.</p> <p>Priorità 2 Azione 1 <i>Realizzare percorsi condivisi, finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.</i></p> <p>Ambiente di apprendimento</p>	4	4	16
2)	<p>Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto, superando i limiti logistici, attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.</p> <p>Priorità 2 Azione 1 <i>Sperimentare e ottimizzare il Curricolo Digitale.</i> Azione 2 <i>Rendere fruibile a tutti i plessi, attraverso un progetto di scambio inter-istituto, il corposo patrimonio librario in dotazione della scuola.</i> Azione 3 <i>Muovere i primi passi verso la costruzione di materiale didattico digitale (editoria digitale autoprodotta).</i> Azione 4 <i>Costituzione di una commissione web per l'aggiornamento funzionale del sito web e delle funzionalità registro on line.</i></p> <p>Ambiente di apprendimento</p>	4	5	20
3)	<p>Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola.</p> <p>Priorità 2 Azione 1 <i>Promuovere percorsi formativi, rivolti ai vari utenti della scuola, sulla comunicazione efficace.</i></p>	4	5	20

<p>Azione 2</p> <p><i>Costituzione di una commissione web per l'aggiornamento funzionale del sito web e delle funzionalità registro on line e riqualificazione del Team Innovazione digitale in senso operativo.</i></p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>			
---	--	--	--

2.2 ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA SCALA DI RILEVANZA

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano (correttezza ortosintattica, lettura e comprensione) e in Matematica (calcoli, probabilità e problem solving) rispetto ai dati iniziali. Potenziamento delle abilità e delle competenze nell'arte comunicativa, argomentativa e persuasiva.

Indicatori di monitoraggio

Analisi risultati delle prove d'ingresso, delle prove intermedie e di quelle finali concordate dagli ambiti dipartimentali ed effettuate per classi parallele. Risultati delle prove Invalsi scuola Primaria e Secondaria di I grado. Partecipazione delle classi campione di tutti i plessi dell'Istituto alla gara conclusiva di oratoria.

Modalità di rilevazione

Valutazioni prove parallele. Valutazioni Invalsi. Partecipazione alla gara di oratoria.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Risultati attesi

Acquisizione/consolidamento di un metodo di studio. Miglioramento degli esiti nella fascia di livello medio-bassa. Rafforzamento dell'integrazione e della relazionalità positiva all'interno della classe.

Indicatori di monitoraggio

Analisi risultati delle prove d'ingresso, intermedie e finali concordate dagli ambiti dipartimentali ed effettuate per classi parallele. Risultati delle prove Invalsi scuola Primaria e Secondaria di I grado. Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in italiano, matematica e in comportamento in classi campione (II e V primaria, 3 secondaria di primo grado). Esiti questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Numero alunni, nelle classi coinvolte in attività di recupero, consolidamento e potenziamento, che hanno incrementato il voto di un punto nelle materie di studio e nel comportamento. Valutazioni prove parallele. Valutazioni Invalsi. Indice di gradimento questionari alunni.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Maggiore utilizzo della dotazione informatica.

Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto, superando i limiti logistici, attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.

Risultati attesi

Incremento dell'uso delle tecnologie informatiche del 20% rispetto all'anno precedente.

Assimilazione della lettura come "buona pratica", favorita anche dall'interscambio digitale. Rivalutare in formato digitale il patrimonio di tipo tradizionale in possesso dell'IC. Spalmare su un ampio territorio il beneficio di una biblioteca scolastica ben attrezzata e moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web. Uso più consapevole delle tecnologie informatiche da parte degli alunni. Aggiornamento continuo del sito web e delle funzionalità del registro on line.

Indicatori di monitoraggio

Verifica dei registri dei laboratori informatici e dei registri docenti e di classe. Certificati ed attestati di formazione presentati dai docenti. Rilevazione della produzione didattica pubblicata sul sito web d'istituto e valorizza docenti.

Verifica dei registri di prestito del progetto interbibliotecario. Editoria digitale autoprodotta e pubblicata sul sito della scuola. Costituzione di una commissione web. Questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Numero di docenti che abitualmente si servono della dotazione informatica di classe e d'istituto. Numero di docenti che durante l'anno hanno effettuato formazione specifica. Numero di contenuti didattici digitali o Learning objects prodotti dai docenti e pubblicati sul sito web.

Numero di libri (digitali e cartacei) richiesti in prestito. Numero di materiale didattico autoprodotta e pubblicato sul sito della scuola. Numero di incontri della commissione web e attività prodotte. Indice di gradimento rispetto all'efficienza del sito web e delle funzionalità del registro on line, riscontrato nei questionari di autovalutazione alunni/docenti e genitori.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Proseguire le attività di rete territoriale con la formalizzazione di una stabile rete d'ambito e/o di reti di scopo.

Proseguire le attività della rete di scopo/ambito, per la formazione dei docenti, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e incrementare il numero di scuole afferenti.

Risultati attesi

Promuovere o partecipare a reti di scuole o a reti territoriali con lo scopo di condividere opportunità formative rivolte all'utenza intesa come alunni e genitori nonché ai docenti.

Favorire il confronto fra più scuole e realtà culturali diverse. Proseguire la formazione implementando la partecipazione dei genitori. Coinvolgere un numero maggiore di docenti nella sperimentazione delle suddette metodologie.

Indicatori di monitoraggio

Le reti cui promuove o aderisce la scuola. Questionari di gradimento docenti.

Coinvolgimento e partecipazione dei genitori e docenti. Metodologie innovative e inclusive sperimentate in classe e condivise sul sito web di Istituto. Scuole partecipanti. Questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Confronto tra il numero di azioni della tipologia summenzionata messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente. Controllo dell'iter di queste azioni per verificarne il conseguimento degli esiti sperati. Numero di pubblicazioni di rilievo nazionale. Esiti questionari di gradimento docenti.

Numero di attività prodotte in classe e pubblicate. Numero di scuole partecipanti. Numero dei genitori partecipanti. Numero dei docenti che partecipano alla sperimentazione "Erasmus". Esiti questionari di gradimento docenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promozione di incontri con gli stakeholders.

Risultati attesi

Progettare e/o condividere momenti di interlocuzione e di confronto con le realtà imprenditoriali e dell'associazionismo locale.

Indicatori di monitoraggio

Il numero di progetti, protocolli d'intesa, gemellaggi o azioni formative condivise con altre realtà culturali operanti nel settore della formazione rispetto all'a. S. precedente

Modalità di rilevazione

Confronto tra il numero di azioni della tipologia summenzionata messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente; impegno consuntivo delle risorse dei privati a beneficio della scuola e la disamina delle eventuali ricadute in termini di apporto all'organizzazione dell'offerta formativa d'Istituto (POFT).

Obiettivo di processo in via di attuazione

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Risultati attesi

Dedicare una sezione intera del POFT alla descrizione di Pratiche e metodi attuati. Ove necessario, pervenire alla definizione di regolamenti, alla raccolta e condivisione di documentazione attinente. Disamina dei risultati ottenuti.

Indicatori di monitoraggio

Il numero di buone pratiche rese strutturali, incluse nel POFT e di utilizzo condiviso.

Modalità di rilevazione

Conteggio numerico delle buone pratiche rese strutturali ed uniformate rispetto a standard comuni alla luce del Neocostituito I.C. Conteggio numerico dell'effettiva diffusione all'interno dell'I.C. di suddette pratiche.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Risultati attesi

Promuovere o partecipare a reti di scuole o a reti territoriali con lo scopo di condividere opportunità formative rivolte all'utenza, (alunni, genitori, docenti). Attuazione di percorsi formativi sulle metodologie innovative.

Indicatori di monitoraggio

I docenti che partecipano ad attività di formazione specifica rispetto all'a. S. precedente. Lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizza docenti. Questionari gradimento.

Modalità di rilevazione

Confronto tra il numero di nuove azioni formative messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente. Confronto tra il numero di docenti che partecipano alla formazione rispetto all'a. S. precedente. Analisi questionari gradimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune" attraverso uno spazio web interno tipo moodle.

Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche.

Risultati attesi

Ricerca, strutturazione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive. Diffusione di opportunità formative attraverso uno spazio web interno sul modello Moodle e coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti disposti a sperimentare nuove metodologie. Confronto e condivisione partecipativo tra docenti.

Indicatori di monitoraggio

Momenti di condivisione collegiale/dipartimentali, nell'ambito della programmazione della continuità orizzontale, dedicati alla ricerca, socializzazione e condivisione delle pratiche innovative da realizzare. Classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative: Debate, Brainstorming and based construction Learning. Lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizza docenti. Spazi rivalorizzati. Disamina dei risultati ottenuti. Costituzione di un gruppo docenti inter-ambito. Incontri per ambito e dipartimenti. Incontri inter-ambito e materiali prodotti e condivisi Disamina dei risultati dei questionari somministrati relativi alla rubrica di valutazione.

Modalità di rilevazione

Numero incontri di programmazione, ambiti dipartimentali, continuità orizzontale per pianificare attività con metodologie innovative. Numero classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative. Numero lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizza docenti.

Numero incontri dipartimentali dedicati alla pianificazione di attività con metodologie innovative. Numero di incontri inter-ambito e numero materiali prodotti e condivisi. Percentuale di gradimento rilevato dai questionari, relativi alla rubrica di valutazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del «clima classe»

Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti, coinvolgendo le famiglie.

Risultati attesi

Il clima classe inteso come relazionalità corretta, inclusiva e positiva tra gli alunni ma anche come efficacia della comunicazione educativa dovrà essere progressivamente migliore.

Indicatori di monitoraggio

Valutazioni del comportamento. Quesiti specifici sul questionario genitori, docenti ed alunni. Valutazioni del comportamento. Incontri, eventi, manifestazioni organizzate ed esiti questionari di gradimento di tali attività.

Modalità di rilevazione

Confronto con il trend storico. Disamina dei questionari genitori, docenti ed alunni nella sezione appositamente dedicata al clima classe ed agli ambienti di apprendimento. Numero di incontri, eventi, manifestazioni e grado di soddisfazione registrato. Rilevazione dell'incremento percentuale della positività del giudizio di comportamento degli alunni (distinto/ottimo), dal I al II quadrimestre

Obiettivo di processo in via di attuazione

Prevenire fenomeni di esclusione differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Risultati attesi

Acquisizione/consolidamento del metodo di studio, miglioramento degli esiti nella fascia di livello medio-bassa

Indicatori di monitoraggio

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in italiano, matematica e in comportamento. Esiti questionari di gradimento.

Modalità di rilevazione

Numero alunni, nelle classi coinvolte in attività di recupero, consolidamento e potenziamento, che hanno incrementato il voto di un punto nelle materie di studio e nel comportamento. Indice di gradimento sui questionari alunni.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati, verso un'identità comune.

Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola.

Risultati attesi

Miglioramento della relazionalità e delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente- docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia.

Miglioramento della circolazione delle informazioni ritenute concordemente utili attraverso i vari canali: web, tradizionale, albo ecc. Comunicazione efficace.

Indicatori di monitoraggio

L'incremento del numero complessivo di incontri, avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di processo con gli stakeholders. Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette e alla relazionalità positiva. *Formazione specifica. Operatività del team digitale.* Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette e alla relazionalità positiva.

Modalità di rilevazione

Conteggio numerico degli incontri collegiali, circolari/avvisi, dei documenti e dei testi informativi comunque prodotti. Incremento del numero dei contatti del sito web d'Istituto.

Indice di gradimento rispetto alla relazionalità e alle attività di comunicazione riscontrato nei questionari di autovalutazione alunni/docenti e genitori. *Numero di incontri/attività prodotte dal team digitale.* Indice di gradimento rispetto alla relazionalità e alle attività di comunicazione riscontrato nei questionari di autovalutazione alunni/docenti e genitori.

3 AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Azione prevista

- Organizzare prove iniziali, intermedie e finali sul modello Invalsi, per classi parallele nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese/spagnolo, storia e geografia.
- Partecipare, per classi parallele, al progetto "Orator" allo scopo di potenziare, negli alunni, capacità espositive e tecniche oratorie di base.

Effetti positivi a medio termine

Abitudine al confronto all'interno degli ambiti e dei dipartimenti. Condivisione di dinamiche, metodologie e processi.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni non equamente distribuiti tra tutti i docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Costruzione di un repertorio di materiali riutilizzabili. Costruzioni di griglie e di rubriche di valutazione condivise.

Effetti negativi a lungo termine

Laddove si dovesse pervenire negli anni ad un consistente numero di prove prodotte potrebbe esserci la tentazione di riproporre sempre le stesse senza variazioni.

Obiettivo di processo

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Azione prevista

Organizzare corsi di recupero, consolidamento, potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare.

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento.

Effetti positivi a medio termine

Aumento della motivazione ad apprendere degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni non equamente distribuiti tra tutti i docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Attuazione di percorsi formativi sulle metodologie innovative

Effetti negativi a lungo termine

Carico di impegni extrascolastici degli alunni

Obiettivo di processo

Maggiore utilizzo della dotazione informatica.

Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto, superando i limiti logistici, attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.

Azione prevista

Affido in comodato gratuito, ai docenti, beni strumentali portatili (PC e Tablet), affinché implementino, nella didattica quotidiana, l'uso delle ICT.

Sperimentare e ottimizzare il Curricolo Digitale.

Rendere fruibile a tutti i plessi, attraverso un progetto di scambio interistituto, il corposo patrimonio librario in dotazione della scuola.

Muovere i primi passi verso la costruzione di materiale didattico digitale (editoria digitale autoprodotta).

Costituzione di una commissione web per l'aggiornamento funzionale del sito web e delle funzionalità registro on line.

Effetti positivi a medio termine

Uso maggiormente diffuso della tecnologia nell'azione didattica quotidiana per rendere fruibile a tutti i plessi il corposo patrimonio librario in dotazione della scuola. Aggiornamento continuo del sito web e delle funzionalità del registro on line.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore responsabilizzazione nell'uso, nella custodia e nella corretta manutenzione dei beni informatici della scuola. L'alunno si avvicina al mondo della lettura. Assimilazione della lettura come "buona pratica". Comunicazione funzionale attraverso il sito web e il registro on line per superare i limiti logistici.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Proseguire le attività di rete territoriale con la formalizzazione di una stabile rete d'ambito e/o di reti di scopo.

Proseguire le attività della rete di scopo/ambito, per la formazione dei docenti, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Azione prevista

Costituzione di reti o partecipazione a reti già costituite per le finalità di cui al presente PdM.
Proseguire, singolarmente o in rete, le attività di aggiornamento, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e integrarle con altre tematiche, quali: stili di apprendimento, life skills, individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, educazione socioaffettiva (da estendere anche ai genitori interessati).

Potenziare il set di strategie metodologiche in uso, privilegiando soprattutto il Debate, il Learning by Doing, il Service Learning e la Music Learning Theory e condividere, in uno spazio multimediale condiviso, materiali e lezioni sperimentate in classi campione.

Creare un gruppo di lavoro "Erasmus" finalizzato a garantire eventuali opportunità di aggiornamento professionale all'estero, da parte dei docenti che lo desiderino.

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di professionalità, metodologie e strategie di fronte a problematiche comuni.
Confronto culturale.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni in capo ad un gruppo ristretto di docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Abitudine alla condivisione di risorse umane, materiali ed immateriali.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di gestione delle reti costituite e di durata nel tempo dell'efficacia degli accordi.

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli stakeholders.

Azione prevista

Progettare momenti di interlocuzione e di confronto, condividere progettazioni ed azioni educative in collaborazione con le realtà imprenditoriali e dell'associazionismo locale.

Effetti positivi a medio termine

Crescita della consapevolezza di essere parte integrante di un sistema educativo più ampio che riscuote il consenso e l'approvazione degli stakeholders anche attraverso il supporto e l'incentivo economico.

Effetti negativi a medio termine

Il rischio risiede eventualmente nella valutazione delle azioni che pervengono come proposte di collaborazione dall'esterno. Occorrerà discernere tenendo conto dell'effettiva ricaduta didattica-educativa delle proposte.

Effetti positivi a lungo termine

Abitudine al confronto ed ad una maggiore ampiezza di vedute. Superamento dei limiti imposti dalla disponibilità di risorse economiche esigue.

Effetti negativi a lungo termine

Aumento all'interno della comunità scolastica del senso di "eccessiva apertura della scuola rispetto all'esterno" fraintendibile come inopportuno condizionamento.

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Azione prevista

Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.

Effetti positivi a medio termine

Capillare diffusione ed ampio coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti e di alunni nell'esercizio attivo delle buone pratiche rilevate.

Effetti negativi a medio termine

Qualche docente avvertirà inevitabilmente il senso di costrizione rispetto ad attività rese strutturali di cui non condivide totalmente l'efficacia educativa.

Effetti positivi a lungo termine

Crescita delle credenziali reputazionali in termini di «immagine» della scuola, ponendo in vetrina le buone pratiche come operato extra e specifico dell'azione formativa globalmente proposta.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di sottrarre all'attività didattica un certo numero di ore che da alcuni potrà essere ritenuto eccessivo.

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Azione prevista

Organizzare, singolarmente o in rete, attività di aggiornamento, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative

Effetti positivi a medio termine

Sperimentazione, attuazione e condivisione di nuove strategie didattico-educative

Effetti negativi a medio termine

L'impiego di un numero elevato di ore per le attività di formazione/ricerca potrà inizialmente essere concepito come un aggravio di incombenze.

Effetti positivi a lungo termine

Consolidamento di una didattica innovativa, anche in riferimento ai soggetti più deboli.

Effetti negativi a lungo termine

Il rischio principale è quello di impiegare una maggiore attenzione alle attività di formazione/ricerca/ pianificazione che di realizzazione delle azioni a beneficio degli studenti.

Obiettivo di processo

Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune".

Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi, per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche.

Azione prevista

Autoprodurre e condividere, sul portale valorizza docenti, materiali e lezioni, sperimentate in classi campione, con metodologie inclusive e innovative: Debate, Brainstorming and based construction Learning.

Proseguire nella condivisione di progettazioni, monitoraggi, pratiche e metodi nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune", attraverso uno spazio multimediale condiviso.

Costituire e formalizzare di un gruppo interambito per attività di ricerca e sperimentazione didattica. Sperimentare e ottimizzare la rubrica di valutazione nel primo ciclo d'istruzione.

Effetti positivi a medio termine

Capillare diffusione ed ampio coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti e di alunni nell'esercizio attivo delle metodologie rilevate. Confronto e condivisione efficace.

Effetti negativi a medio termine

Qualche docente avvertirà inevitabilmente il senso di costrizione rispetto ad attività rese strutturali di cui non condivide totalmente l'efficacia educativa.

Effetti positivi a lungo termine

Crescita delle credenziali reputazionali in termini di «immagine» della scuola, ponendo in vetrina le buone pratiche come operato extra e specifico dell'azione formativa globalmente proposta. Nuove metodologie reperibili da tutti i docenti. Anche per l'anno in corso.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di sottrarre all'attività didattica un certo numero di ore che da alcuni potrà essere ritenuto

eccessivo.

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe".

Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti coinvolgendo le famiglie.

Azione prevista

Realizzazione di percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.

Realizzare percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.

Effetti positivi a medio termine

Generare un clima idoneo al processo educativo e comunicativo, migliore inclusione degli alunni in difficoltà relazionale.

Effetti negativi a medio termine

Rimodulazione continua delle attività didattiche programmate. Errata interpretazione delle finalità del progetto da parte dell'utenza.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento diffuso dei comportamenti e degli atteggiamenti da parte di tutti gli alunni della scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Perdita di efficacia delle azioni se riproposte nella medesima modalità per più anni consecutivi.

Obiettivo di processo

Prevenire fenomeni di esclusione differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Azione prevista

Organizzazione corsi di recupero, consolidamento, potenziamento, in orario curricolare ed extracurricolare.

Effetti positivi a medio termine

Aumento della motivazione ad apprendere degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni non equamente distribuiti tra tutti i docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Attuazione di percorsi formativi sulle metodologie innovative

Effetti negativi a lungo termine

Carico di impegni extrascolastici degli alunni

Obiettivo di processo

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati verso un'identità comune.

Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola.

Azione prevista

Dematerializzazione delle azioni comunicative implementando ed ottimizzando gli incontri collegiali e l'uso delle ICT.

Promuovere percorsi formativi, rivolti ai vari utenti della scuola, sulla comunicazione efficace.

Costituzione di una commissione web per l'aggiornamento funzionale del sito web e delle funzionalità registro on line e riqualificazione del Team Innovazione digitale in senso operativo.

Effetti positivi a medio termine

Capillarità, circolarità e buon esito delle comunicazioni e delle relazioni nelle varie direzioni.

Effetti negativi a medio termine

Esclusione del personale non adeguatamente informatizzato dalle nuove dinamiche comunicative.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un archivio digitale delle informazioni e dei documenti per un'accessibilità puntuale e duratura. Migliore fruibilità delle informazioni nel tempo. Creazione di una mailing list per la migliore condivisione delle informazioni interne ed esterne. Risparmio di risorse economiche. Comunicazione efficace fra tutti gli utenti della scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Aumento del numero degli incontri collegiali. Difficoltà di conservazione dei documenti digitali nel tempo lungo.

4 PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

a. IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

Obiettivo di processo

- Migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.
- Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.
- Prevenire fenomeni di esclusione, differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento.
- Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetti di recupero, consolidamento, potenziamento ed esercitazioni sul modello delle Prove Invalsi.	300	14543	Quota 20% dell'organico autonomia Fondi Ex Legge 440/1997 Articolo 9 CCNL Fondo d'Istituto Fondo FSE
Docenti	Progetti di recupero, consolidamento, potenziamento ed esercitazioni sul modello delle Prove Invalsi.	300	8543	Quota 20% dell'organico autonomia Fondi Ex Legge 440/1997 Articolo 9 CCNL Fondo d'Istituto FSE
Personale ATA	Eventuale turno pomeridiano	90	375	Fondo Istituto
Altre figure Docenti dell'organico autonomia	Progetti specifici	100	0	Quota orario organico autonomia
Docenti	Progetti di recupero, consolidamento, potenziamento ed esercitazioni sul modello delle Prove Invalsi.	90	3150	Quota 20% dell'organico potenziato. Articolo 9 CCNL Fondo d'Istituto

Personale ATA	Eventuale turno pomeridiano	90	375	Fondo Istituto
Altre figure	Docenti dell'organico potenziato	150	0	Quota orario organico potenziato

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	1400	Fondi Ex Legge 440/1997
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
Formatori	1400	Fondi Ex Legge 440/1997
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivi di processo

Maggiore utilizzo della dotazione informatica.

Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libraria d'Istituto superando i limiti logistici attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetto Interbibliotecario interistituto/Biblioteche innovative/Atelier Digitale		27000	PNSD
Personale ATA				
Altre figure				
Docenti	Formazione e aggiornamento sull'utilizzo di apparecchiature HI-FI Formazione e aggiornamento sull'uso dei comuni software per la videoconferenza e dei social network. Docenza sull'utilizzo di software di base come Pacchetto Office e CMap secondo livello	30	2000	Fondo d'Istituto. Finanziamenti UE Azioni MIUR DM 663/2016
Personale ATA				
Altre figure				
Docenti	Docenza sull'utilizzo di software	20	700	Fondo d'Istituto.

Personale ATA
Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	5000	Azioni MIUR
Servizi		
Altro		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
Formatori	1000	legge 440/1997
Consulenti		
Attrezzature	18.494,03	Asse II Infrastrutture per l'istruzione – FESR - Obiettivo specifico – 10.8 – 10.8.1.A1/A2. PROGETTO FINANZIATO
Servizi		
Altro		

Obiettivi di processo

Proseguire le attività di rete territoriale con la formalizzazione di una stabile rete d'ambito e/o di reti di scopo.

Proseguire le attività della rete di scopo/ambito per la formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e incrementare il numero di scuole afferenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previst	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione e aggiornamento professionale IPDA, orientamento, metodologie innovative e digitali, like skills.			Collaborazione con l'ASL di riferimento territoriale Rete Ambito/Scopo
Personale ATA Altre figure	Formazione sulla didattica e metodologia BES.			Rete CTI di Lioni
Docenti	Formazione e aggiornamento professionale in materia di orientamento, metodologie innovative e digitali.			Rete d'Ambito e/o Reti di scopo Rete in corso di esame DM 663/2016
Personale ATA Altre figure				

Docenti Formazione professionale ed attività
di sperimentazione didattica

Personale ATA
Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria		
Formatori		Fondo d'Istituto/MIUR/ Scuola Polo Ambito		
Consulenti				
Attrezzature				
Servizi				
Altro				
Formatori		Rete d'Ambito e/o Reti di scopo	Rete in corso di esame	DM
Consulenti		663/2016		
Attrezzature				
Servizi				
Altro				
Formatori	1000		legge 440/1997	
Consulenti				
Attrezzature	18.494,03	Asse II Infrastrutture per l'istruzione – FESR - Obiettivo specifico – 10.8 – 10.8.1.A1/A2.	PROGETTO FINANZIATO	
Servizi				
Altro				

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli stakeholders.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzazione di incontri, promozione ed organizzazione di attività di collaborazione,	10	175,00	Fondo d'istituto Quota FF.SS. FSE POR Campania Scuola Viva
Personale ATA Altre figure				
Docenti	Organizzazione di incontri, promozione ed organizzazione di attività di collaborazione.	10	175,00	Fondo d'istituto Quota FF.SS. Fondi FSE POR Campania

Personale ATA
Altre figure

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per **Impegno presunto** **Fonte finanziaria**

tipologia di spesa**Formatori****Consulenti****Attrezzature****Servizi****Altro**

Seminari divulgativi di attività effettuate o da effettuare

Fondi FSE POR Campania
1520,00**Formatori****Consulenti****Attrezzature****Servizi****Altro**

Seminari divulgativi di attività effettuate o da effettuare

Fondi FSE POR Campania
1520,00**Obiettivo di processo**

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Produzione di regolamenti afferenti le buone pratiche. Redazione di schede riepilogative da inserire nel POFT. Organizzazione di incontri divulgativi. Promozione di intese e gemellaggi. Organizzazione di giornate tematiche.	30	500	Fondo d'Istituto. Quota FFSS.
Personale ATA Altre figure				
Docenti	Produzione di regolamenti afferenti le buone pratiche. Redazione di schede riepilogative da inserire nel POFT. Organizzazione di incontri divulgativi. Promozione di intese e gemellaggi. Organizzazione di giornate tematiche.	30	525	Fondo d'Istituto. Quota FFSS.
Personale ATA Altre figure				
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto		Fonte finanziaria	
Formatori				
Consulenti				
Attrezzature				
Servizi				
Altro				
Formatori	1000		Fondo d'Istituto/Miur/ Scuola Polo Ambito	
Consulenti				
Attrezzature				

Servizi

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività formative utili per un impiego consapevole dei linguaggi multimediali Formazione professionale ed attività di sperimentazione didattica. Attività di ricerca e sperimentazione. Attività dipartimentali. Attività di autoformazione	40	5000	MIUR, FSE, Azioni Attuate dal CTI Rete di Scopo Rete Alta Irpinia Rete d'Ambito e/o Reti di scopo Rete in corso di esame Valorizza docenti DM 663/2016
Personale ATA				
Altre figure				
Docenti	Formazione professionale ed attività di sperimentazione didattica.		5000	DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 Scuola capofila di un progetto di rete finanziato.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondi MIUR, FSE, Azioni Attuate dal Cti. Rete di Scopo Rete d'Ambito e/o Reti di scopo Rete in corso di esame DM 663/2016
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
Formatori	3000	DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015
Consulenti		
Attrezzature	1500	DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015
Servizi	2000	DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015
Altro		

Obiettivo di processo

Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune".

Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di ricerca e sperimentazione didattica. Riunioni di ambito e dipartimento. Incontri di programmazione con i vari plessi.	60	1000	Fondo d'Istituto. Quota FFSS.
Personale ATA Altre figure				
Docenti	Pillole formative sul modello Moodle. Sperimentazione di metodologie innovative. Attività di ricerca Riunioni dipartimentali. Incontri di programmazioni unitari con i vari plessi. Attività di ricerca.	60	1000	Fondo d'Istituto. Quota FFSS.
Personale ATA Altre figure				
Docenti	Produzione di regolamenti afferenti le buone pratiche. Redazione di schede riepilogative da inserire nel POFT. Organizzazione di incontri divulgativi. Promozione di intese e gemellaggi. Organizzazione di giornate tematiche.	30	525	Fondo d'Istituto. Quota FFSS.
Personale ATA Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
Formatori	1000	Fondo d'Istituto/MIUR/ Scuola Polo Ambito
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe".

Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti, coinvolgendo le famiglie.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione ad eventi, manifestazioni ed iniziative varie.		0	Quota orario curricolare
Personale ATA				

Altre figure

Docenti	Attività sperimentali in classi campione relative ai contenuti acquisiti nel corso di formazione metodologie innovative. Attività di recupero e potenziamento ore organico autonomia.	110	0	Quota orario curricolare
Personale ATA				
Altre figure				
Docenti	Attività sperimentali in n. 2 classi campione relative ai contenuti acquisiti nel corso di formazione sulla comunicazione educativa efficace e su innovative metodologie d'insegnamento.	30	0	Quota orario curricolare
Personale ATA				
Altre figure	Esperti ASL (Psicologi, sociologi)	60	0	Convenzione gratuita per la scuola

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		
Formatori	1500	DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 SCUOLA CAPOFILA DI UN PROGETTO DI RETE FINANZIATO
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati, verso un'identità comune.

Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività inerente le FS, il referente della comunicazione e il team digitale. Attività collegiali: riunioni dipartimentali, incontri di programmazioni unitari con i vari plessi, incontri di continuità orizzontale. Formazione specifica.	20	350	Fondo d'Istituto/MIUR/Scuola Polo Ambito
Personale ATA				
Altre figure	Gestione sito web da parte di n. 1 unità interna del personale amministrativo e n.	50	2000	Fondo d'Istituto

1 unità docente, apposita commissione web e team digitale.

Docenti	Attività inerente alla funzione strumentale, referente della comunicazione. Attività collegiali: riunioni dipartimentali, incontri di programmazioni unitari con i vari plessi, incontri di continuità orizzontale.	20	350	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure	Gestione sito web ufficiale da parte di n. 1 unità interna del personale amministrativo.	45	750	Fondo d'Istituto
Docenti	Docente con compiti di funzione strumentale o referente della comunicazione.	20	350	Fondo d'Istituto
Personale ATA				
Altre figure	Gestione sito web ufficiale da parte di n. 1 unità interna del personale amministrativo.	30	500	Fondo d'Istituto

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondo d'Istituto/MIUR/ Scuola Polo Ambito
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro: Adesione alla piattaforma Valorizzadocenti.it	300	Fondo d'Istituto
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro: software specifico per gestione mailing list e per editazione dei questionari online.	500	Fondo d'Istituto

4.2 TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov.	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr.	Mag	Giu
Organizzare prove iniziali, intermedie e finali e tabulazione.	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)
Organizzare gara di oratoria.										

Obiettivo di processo

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov.	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di recupero e potenziamento per il pieno conseguimento delle competenze disciplinari di base.	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Maggiore utilizzo della dotazione informatica.

Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto, superando i limiti logistici, attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov.	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto.			Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Proseguire le attività di rete territoriale con la formalizzazione di una stabile rete d'ambito e/o di reti di scopo.

Proseguire le attività della rete di scopo/ambito, per la formazione dei docenti, finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e incrementare il numero di scuole afferenti.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov.	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di formazione sulle nuove metodologie.	Azione (svolta)	Azione (svolta)					Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli stakeholders.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov.	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
“Open Windows” La scuola incontra il territorio. Incontro specifico per intese collaborative.			azione (attuata)	Incontri da pianificare in base alle necessità	Incontri da pianificare in base alle necessità	Incontri da pianificare in base alle necessità	Incontri da pianificare in base alle necessità	Incontri da pianificare in base alle necessità	Incontri da pianificare in base alle necessità	Incontri da pianificare in base alle necessità

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Standardizzazione delle buone pratiche	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetto di formazione sulle nuove metodologie didattiche ai fini dell'inclusione e della comunicazione educativa efficace.					Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle “patrimonio comune”.

Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri collegiali per condividere progettazioni,	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

monitoraggi e
revisioni di
scelte
didattiche.

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe"

Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti coinvolgendo le famiglie.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività formativa su alcune tematiche e sull'efficacia della comunicazione educativa e didattica.		Azione (svolta)	Azione (in corso)			Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Prevenire fenomeni di esclusione differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di recupero e potenziamento per il pieno conseguimento delle competenze disciplinari di base.	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Obiettivo di processo

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati, verso un'identità comune.

Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola.

Tempistica annuale delle attività

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di formazione. Eventi, manifestazioni iniziative varie.	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)
Ottimizzazione ed aggiornamento continuo e costante del sito istituzionale.	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Gestione di una mailing list docenti.

<u>Attività</u>	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementazione delle comunicazioni nelle varie direzioni.	Azione (svolta)	Azione (svolta)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)	Azione (in corso)

Incontri collegiali

Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione	Azione
--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

4.3 MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

(In nero prima redazione a.s. 2015/16)

(In rosso gli aggiornamenti a.s. 2016/17)

(In blu gli aggiornamenti a.s. 2017/18)

Monitoraggio delle azioni

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Analisi risultati delle prove d'ingresso, delle prove intermedie e di quelle finali progettate dagli ambiti dipartimentali ed effettuate per classi parallele. Risultati delle prove Invalsi scuola Primaria e Secondaria di I grado. **Partecipazione delle classi parallele di tutti i plessi dell'Istituto alla gara conclusiva di oratoria.**

Strumenti di misurazione

Valutazioni delle prove parallele. Valutazioni Invalsi. Partecipazione alla gara di oratoria.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Risultati delle prove d'ingresso e intermedie, progettate dagli ambiti dipartimentali ed effettuate per classi parallele. Valutazioni Invalsi.

Strumenti di misurazione

Valutazione dei risultati intermedi rispetto alle prove iniziali. Restituzione dati Invalsi.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Risultati prove iniziali e sul modello Invalsi per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Strumenti di misurazione

Valutazione dei risultati iniziali.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

28/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Risultati prove intermedie sul modello Invalsi per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Strumenti di misurazione

Valutazione dei risultati rispetto alle prove iniziali.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Differenziare i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Progettare percorsi di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in italiano, matematica e in comportamento in classi campione (II e V primaria, 3 secondaria di primo grado). Risultati delle prove Invalsi scuola Primaria e Secondaria di I grado. Analisi risultati delle prove parallele: incremento di un voto dalla prova d'ingresso, intermedia e finale in italiano e in matematica. Esiti questionari di gradimento.

Strumenti di misurazione

Scheda di Valutazione. Questionari di gradimento. Esiti prove parallele d'istituto

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Prove parallele: incremento di un voto dalla prova d'ingresso a quella intermedia in italiano e in matematica.

Strumenti di misurazione

Esiti prove parallele.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in italiano, matematica e in comportamento. Esiti questionari di gradimento.

Strumenti di misurazione

Scheda di Valutazione. Questionari di gradimento.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Prove parallele: incremento di un voto dalla prova d'ingresso a quella intermedia in italiano e in matematica.

Strumenti di misurazione

Esiti prove parallele.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Maggiore utilizzo della dotazione informatica.

Maggiore utilizzo della dotazione informatica e libreria d'Istituto superando i limiti logistici attraverso l'interscambio fra i plessi dell'I.C.

Data prevista di rilevazione

20/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Verifica dei registri di prestito del progetto interbibliotecario. Editoria digitale autoprodotta e pubblicata sul sito della scuola. Costituzione di una commissione web. Questionari di gradimento.

Strumenti di misurazione

Numero di libri (digitali e cartacei) richiesti in prestito. Numero di materiale didattico autoprodotta e pubblicato sul sito della scuola. Numero di incontri della commissione web e attività prodotte. Indice di gradimento rispetto all'efficienza del sito web e delle funzionalità del registro on line, riscontrato nei questionari di autovalutazione alunni/docenti e genitori.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prevista di rilevazione

20/02/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Verifica dei registri di prestito del progetto interbibliotecario. Costituzione di una commissione web.

Strumenti di misurazione

Numero di libri (digitali e cartacei) richiesti in prestito. Numero di incontri della commissione web e attività prodotte.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Data prevista di rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che abitualmente si servono della dotazione informatica di classe e d'istituto. Numero di docenti che durante l'anno hanno effettuato formazione specifica. Numero di contenuti didattici digitali o Learning objects prodotti dai docenti e pubblicati sul sito web e valorizza docenti.

Strumenti di misurazione

Registri dei laboratori informatici e dei registri docenti e di classe. Certificati ed attestati di formazione presentati dai docenti. Rilevazione della produzione didattica pubblicata sul sito web d'istituto e valorizza docenti. Questionario di gradimento.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato

Data prevista di rilevazione

15/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Capacità da parte dei docenti costruire una presentazione destinata alla didattica quotidiana e di realizzazione di una mappa concettuale con software specifico.

Effettiva fruibilità della connessione wifi in tutte le sedi, in tutti gli ambienti, i laboratori e le classi.

Strumenti di misurazione

Questionario teorico/pratico ed indici di gradimento. Implementazione dell'uso delle ICT da parte dei docenti che hanno partecipato all'azione formativa.

Verifica pratica della connessione wifi internet in tutti gli ambienti.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prevista di rilevazione

15/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Conoscenza delle funzioni di base del software oggetto di studio da parte dei docenti iscritti.

Riscontro dell'eventuale inizio dei lavori di adeguamento della connettività wifi, LAN/WLAN.

Strumenti di misurazione

Costruire una presentazione ed una mappa concettuale di base.

Percentuale di utilizzo del finanziamento ottenuto e stato dei lavori di adeguamento della connessione LAN/WLAN.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Proseguire le attività di rete territoriale con rinnovo e/o formalizzazione di una stabile rete d'ambito e di reti di scopo.

Proseguire le attività della rete di scopo/ambito per la formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative e incrementare il numero di scuole afferenti.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Coinvolgimento e partecipazione dei genitori e docenti. Metodologie innovative e inclusive sperimentate in classe e condivise sul sito web di Istituto. Scuole partecipanti. Questionari di gradimento.

Strumenti di misurazione

Numero di attività prodotte in classe e pubblicate. Numero di scuole partecipanti. Numero dei genitori partecipanti. Numero dei docenti che partecipano alla sperimentazione "Erasmus". Esiti questionari di gradimento docenti.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di reti cui promuove o aderisce la scuola. Questionari di gradimento docenti.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il numero di azioni messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente. Controllo dell'iter di queste azioni per verificarne il conseguimento degli esiti sperati. Numero di pubblicazioni di rilievo nazionale. Esiti questionari di gradimento docenti.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Visibilità dell'azione formativa nell'ambito della stampa di settore. Percentuale di gradimento. Numero dei docenti che ha portato a compimento l'attività formativa. Numero sperimentazioni attuate nelle classi.

Strumenti di misurazione

Risultati dei questionari di gradimento alunni e docenti. Registro delle presenze al termine del corso. Numero di pubblicazioni di rilievo nazionale.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

28/02/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che frequentano l'attività di formazione. Numero di classi coinvolte nella sperimentazione. Percentuale di gradimento.

Strumenti di misurazione

Registro delle presenze. Questionario di gradimento. Numero delle classi campione.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli stakeholders.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di progetti, protocolli d'intesa, gemellaggi o azioni formative condivise con altre realtà culturali operanti nel settore della formazione rispetto all'a. S. precedente.

Strumenti di misurazione

Il numero totale delle azioni promosse rispetto all'a. S. precedente; l'impegno consuntivo delle risorse dei privati a beneficio della scuola e la disamina delle eventuali ricadute in termini di apporto all'organizzazione dell'offerta formativa d'Istituto (POFT).

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione del numero totale dei processi attivati in collaborazione con le realtà dell'imprenditoria locale e del loro impatto in termini di valore aggiunto rispetto all'offerta formativa posta in atto dalla scuola.

Strumenti di misurazione

Il numero totale delle azioni promosse, l'impegno consuntivo delle risorse dei privati a beneficio della scuola e la disamina delle eventuali ricadute in termini di apporto all'organizzazione dell'offerta

formativa d'Istituto (POFT).

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione del numero dei processi attivati in collaborazione con le realtà dell'imprenditoria locale.

Strumenti di misurazione

Il numero delle azioni promosse e l'impegno delle risorse dei privati a beneficio della scuola.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione del numero dei processi attivati in collaborazione con le realtà dell'imprenditoria locale.

Strumenti di misurazione

Il numero delle azioni promosse e l'impegno delle risorse dei privati a beneficio della scuola.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle «best practices» rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di buone pratiche rese strutturali, incluse nel POFT e di utilizzo condiviso.

Strumenti di misurazione

Conteggio numerico delle buone pratiche rese strutturali ed uniformate rispetto a standard comuni alla luce del Neocostituito I.C. Conteggio numerico dell'effettiva diffusione all'interno dell'I.C. di suddette pratiche.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di buone pratiche rese strutturali, incluse nel POFT e di utilizzo condiviso.

Strumenti di misurazione

Conteggio numerico delle buone pratiche rese strutturali ed uniformate rispetto a standard comuni alla luce del Neocostituito I.C. Conteggio numerico dell'effettiva diffusione all'interno dell'I.C. di suddette pratiche. Confronto numero buone pratiche incluse nel POFT e trend storico.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero delle buone pratiche rese strutturali e divenute patrimonio condiviso.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il POF anno precedente e quello triennale approvato entro il 15/1/2016.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prevista di rilevazione

30/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero delle buone pratiche rese strutturali e divenute patrimonio condiviso.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il POF anno precedente e quello triennale approvato entro il 15/1/2016.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Obiettivo di processo

Proseguire la formazione specifica dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie inclusive e innovative.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero di docenti che partecipa ad attività di formazione specifica rispetto all'a. S. precedente. Lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Questionari gradimento.

Strumenti di misurazione

Azioni della tipologia summenzionata messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente. Il numero di docenti che partecipano alla formazione rispetto all'a. S. precedente. Numero di lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Questionari di gradimento.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Visibilità dell'azione formativa nell'ambito della stampa di settore. Percentuale di gradimento. Numero dei docenti che ha portato a compimento l'attività formativa. Numero sperimentazioni attuate nelle classi.

Strumenti di misurazione

Risultati dei questionari di gradimento alunni e docenti. Registro delle presenze al termine del corso. Numero di pubblicazioni di rilievo nazionale.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che frequentano l'attività di formazione. Numero di classi coinvolte nella sperimentazione. Percentuale di gradimento.

Strumenti di misurazione

Registro delle presenze. Questionario di gradimento. Numero delle classi campione.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Proseguire nella condivisione di pratiche e metodi, nonché nella formalizzazione delle esperienze per renderle "patrimonio comune".

Incrementare confronti tra docenti di sedi/settori scolastici diversi per condividere progettazioni, monitoraggi e revisioni di scelte didattiche.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Attività prodotte dal gruppo inter-ambito. Incontri per ambito e dipartimenti. Incontri inter-ambito e materiali prodotti e condivisi. Disamina dei risultati dei questionari somministrati relativi alla rubrica di valutazione.

Strumenti di misurazione

Numero incontri dipartimentali dedicati alla pianificazione di attività con metodologie innovative. Numero di incontri interambito e numero materiali prodotti e condivisi. Percentuale di gradimento rilevato dai questionari relativi alla rubrica di valutazione.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/03/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Incontri dipartimentali e di ambito. Costituzione di un gruppo docenti interambito.

Strumenti di misurazione

Numero incontri dipartimentali dedicati alla pianificazione di attività con metodologie innovative. Numero di incontri interambito e numero materiali prodotti e condivisi.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Momenti di condivisione collegiale, nell'ambito della programmazione della continuità orizzontale, dedicati alla ricerca, socializzazione e condivisione delle pratiche innovative da realizzare. Classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative: Debate, Brainstorming and based construction Learning. Lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Spazi rivalorizzati. Disamina dei risultati ottenuti.

Strumenti di misurazione

Numero incontri di programmazione, ambiti dipartimentali, incontri di continuità orizzontale per pianificare attività con metodologie innovative. Numero classi che hanno sperimentato metodologie inclusive e innovative. Numero lezioni audiovisive autoprodotte e condivise sulla piattaforma Valorizzadocenti. Numero di spazi rivalorizzati.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero delle buone pratiche rese strutturali e divenute patrimonio condiviso.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il POF anno precedente e quello triennale approvato entro il 15/1/2016.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prevista di rilevazione

30/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero delle buone pratiche rese strutturali e divenute patrimonio condiviso.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il POF anno precedente e quello triennale approvato entro il 15/1/2016.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe"

Incrementare momenti di condivisione delle regole di comportamento e di gestione delle relazioni tra e con gli studenti coinvolgendo le famiglie.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni del comportamento. Incontri, eventi, manifestazioni organizzate. Esiti questionari di gradimento di tali attività.

Strumenti di misurazione

Numero di incontri, eventi, manifestazioni e grado di soddisfazione registrato. Rilevazione dell'incremento percentuale della positività del giudizio di comportamento degli alunni (distinto/ottimo), dal I al II quadrimestre.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come a seguito riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni del comportamento. Incontri, eventi, manifestazioni organizzate.

Strumenti di misurazione

Numero di incontri, eventi, manifestazioni e grado di soddisfazione registrato. Rilevazione dell'incremento percentuale della positività del giudizio di comportamento degli alunni (distinto/ottimo), nel I quadrimestre.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come a seguito riportato.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I al II quadrimestre in comportamento. Quesiti specifici sul questionario genitori, docenti ed alunni.

Strumenti di misurazione

Scheda di valutazione. Disamina esiti questionario di gradimento e confronto con il trend storico.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come a seguito riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di azioni didattiche-educative attuate per il miglioramento del clima classe.

Strumenti di misurazione

Azioni documentate e comunicate.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento del clima classe rilevato, dell'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso i questionari studenti, alunni e genitori.

Strumenti di misurazione

Disamina dei quesiti specifici.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che partecipano alla formazione. Numero di classi che aderiscono alla sperimentazione in maniera volontaria.

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Obiettivo di processo

Prevenire fenomeni di esclusione differenziando i percorsi, all'interno della classe, con attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazioni quadrimestrali: incremento di un voto dal I e II quadrimestre in italiano, matematica e comportamento. Esiti questionari di gradimento.

Strumenti di misurazione

Documenti di valutazione. Questionari di gradimento.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento realizzate.

Strumenti di misurazione

Registri corsi di recupero e potenziamento. Registro di classe. Progettualità ore organico autonomia.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Obiettivo di processo

Incrementare la relazionalità positiva tra i vari plessi per completare il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati, che hanno dato vita al nostro IC per la definizione di un'identità comune. Potenziare le azioni di comunicazione con i vari utenti della scuola.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2018

Indicatori di monitoraggio del processo

Formazione specifica. Operatività del team digitale. Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette e alla relazionalità positiva.

Strumenti di misurazione

Numero incontri operativi ed azioni realizzate dalla commissione web e dal Team Innovazione digitale. Indice di gradimento rispetto alla relazionalità e alle attività di comunicazione riscontrato nei questionari di autovalutazione alunni/docenti e genitori.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti:

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento del numero complessivo di incontri, avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di processo con gli stakeholders. Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette e alla relazionalità positiva.

Strumenti di misurazione

Verbalì incontri collegiali; numero circolari/avvisi pubblicati. Questionari di gradimento.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento del numero complessivo di incontri, avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di

processo con gli stakeholders.

Strumenti di misurazione

Verbali incontri collegiali; numero circolari/avvisi pubblicati.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento del numero complessivo di incontri, avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di processo con gli stakeholders. Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette e alla relazionalità positiva.

Strumenti di misurazione

Verbali incontri collegiali; numero circolari/avvisi pubblicati. Questionari di gradimento.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

Data prefissata per rilevazione

20/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento del numero complessivo di incontri, avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di processo con gli stakeholders.

Strumenti di misurazione

Verbali incontri collegiali; numero circolari/avvisi pubblicati.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: proseguiranno le azioni di monitoraggio come riportato.

PRECEDENTI RILEVAZIONI

Obiettivo di processo

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Esiti finali dei nostri ex allievi e confronto col voto finale a.s. precedente.

Strumenti di misurazione

Documenti di valutazione.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti: da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

01/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Indice di corrispondenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettuata.

5 VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti del giorno 11 Novembre 2015 29 giugno 2016 27 Ottobre 2016
26 ottobre 2018

Persone coinvolte

Tutti i docenti.

Strumenti

Presentazione in videoproiezione delle integrazioni apportate al presente piano del Neocostituito I.C.

Considerazioni nate dalla condivisione:

Impegno ad inserire periodicamente, nell'odg delle sedute collegiale, un punto riguardante la predisposizione o il monitoraggio del PDM.

Valutare la possibilità di apertura del nucleo di autovalutazione anche a componenti o professionalità esterne.

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti numerosi incontri dedicati. Per quanto riguarda il personale interno si terrà un primo incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento triennale
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Ai docenti coinvolti e al personale ATA sarà data comunicazione ufficiale degli incarichi mediante nomina scritta.

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno messe a disposizione sul sito ufficiale della scuola.

Metodi/Strumenti

Condivisione dei risultati e degli incarichi a mezzo di redigenda mailing list docenti.

Inserimento puntuale di uno specifico odg all'interno di tutte le sedute del collegio docenti.

Destinatari

Tutti i docenti in servizio.

Tempi

Ogni fine anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Condivisione dei risultati a mezzo di redigenda mailing list genitori. Inserimento periodico di uno specifico odg all'interno delle sedute del Consiglio d'Istituto.

Destinatari

Genitori rappresentanti di classe e membri del consiglio d'Istituto.

Tempi

Fine anno scolastico.

5.4 PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PDM TRIENNALE

Quando	Cosa	A chi	Come	Verifica Si/no
		Personale docente	Collegio dei docenti	si
Novembre 2015	Illustrazione del PdM	Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
Marzo 2016	Verifica intermedia	Personale docente	Collegio dei docenti	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
		Personale docente	Collegio dei docenti	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
Giugno 2016	Verifica finale I anno Eventuali proposte di modifiche	Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
		Personale docente	Collegio dei docenti	si
Ottobre 2016	Illustrazioni, integrazioni dopo il processo di fusione del Neocostituito I.C.	Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
		Personale docente	Collegio dei docenti	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
Febbraio 2017	Verifica intermedia II anno	Utenti	Sito web	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si

		Personale docente	Collegio dei docenti	si
Giugno 2017	Verifica conclusiva II anno Eventuali proposte di modifiche	Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
Ottobre 2017	Analisi iniziale III anno Eventuali proposte di modifiche	Personale docente	Collegio dei docenti	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
Febbraio 2018	Verifica intermedia del triennio	Personale docente	Collegio dei docenti	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si
Giugno 2018	Verifica finale triennio	Personale docente	Collegio dei docenti	si
		Personale ATA	Incontri ad hoc	si
		Parte politica	Consiglio d'Istituto	si
		Utenti	Sito web	si

5.5 Caratteristiche del percorso svolto

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento ed ha costantemente monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento.

Per quanto il Nucleo di autovalutazione e di monitoraggio fosse ampiamente rappresentativo di tutti gli ordini di scuola esso ha limitato la partecipazione alla sola componente docenti, per cui si è determinato di variare nel prossimo periodo la sua composizione, estendendo la partecipazione ai lavori anche alla componente genitori ed ad una eventuale figura esterna individuata tra gli stakeholders. La scuola ha partecipato, come capofila, nel novembre 2016 alla rilevazione sugli esiti dei processi di miglioramento effettuata dall'USR CAMPANIA (Nota MIUR.AOODRCA.REGISTRO UFFICIALE(U).0015514.03-11-2016, specifico progetto formativo di cui al DDG. prot. n. AOODRCA 13453/2015).